

**FINANZIARIA.** Lavoratori mobilitati se non arriveranno risposte positive dal governo

## Sciopero di otto ore Il Lazio è pronto a scendere in piazza

Fino a nuovo ordine, e la risposta la si avrà oggi, lo sciopero di venerdì 2 dicembre, indetto da Cgil Cisl e Uil è confermato. Astensione dal lavoro per l'intera giornata, sono 8 le ore di sciopero, per i dipendenti pubblici e privati. Eccezione per i dipendenti dei trasporti. Gli autotrenostranvieri si asterranno dalle 9.30 alle 13.30 e poi dalle 20 alle 24, mentre i ferrovieri dalle ore 22 di giovedì sino alle 6 di venerdì. Si terrà come di consueto a San Giovanni la manifestazione sindacale, che vedrà convergere nella capitale anche i lavoratori di tutta la regione. L'appuntamento è alle 9.30 a piazza della Repubblica, da dove partirà il corteo.

tra i giovani e il sindacato, ed questa una novità importante sottolineata dai segretari di Cgil Cisl e Uil Fulvio Vento, Mario Aiello e Giorgio Manieri. Nel corso della mobilitazione contro la Finanziaria sempre più spesso si sono visti cortei di studenti partecipare alle assemblee nelle scuole occupate o in autogestione. Anche per questo, nel rispetto dell'autonomia del movimento degli studenti, i sindacati sono pronti ad ospitare dal palco di San Giovanni anche l'intervento di un rappresentante degli studenti, «che sia però rappresentativo della variegata realtà della protesta», ricordano i sindacalisti, una disponibilità quindi che starà ai giovani gestire nel modo migliore. Oltre agli studenti, il sindacato ha coinvolto anche le associazioni del volontariato laico e cattolico e degli ambientalisti che incontrerà oggi all'Hotel Universo. E sempre oggi, in concomitanza con l'incontro con il governo, picchetto straordinario dei lavoratori a Palazzo Chigi.



La manifestazione di sabato 12 novembre a Roma

Rodrigo Pais

**PALAZZO VALENTINI.** Crisi risolta, il Partito popolare ha votato contro

## Giunta progressista alla Provincia

Crisi risolta alla Provincia di Roma. Ieri alle sedici il Consiglio ha votato con ventiquattro voti a favore e 18 contrari la nuova Giunta progressista composta dal Pds, Verdi, Ad, Rete, Padi, tre socialisti e due consiglieri del Pri e un cattolico indipendente. Paralizzato dall'incisione il Ppi è rimasto fuori ed ha votato contro. Presidente è stato eletto Giorgio Fregosi. Al Pds anche l'assessorato alla Solidarietà e Servizi sociali affidato a Maria Grazia Passuello e quello alla Viabilità che sarà retto dal consigliere Vincenzo Caruso. A Paolo Cento del «verdi» la delega all'Ambiente, mentre dei Beni culturali e Formazione si occuperà Giampiero Castriano di Ad. Franco Bartolomei del Pdi si occuperà del Bilancio, Sergio Zigrossi, cattolico indipendente e Adriano Petrocchi del Pri, già assessori della giunta uscente hanno avuto invece le deleghe rispettivamente al Personale e alle Attività produttive. Livia Alessandri del Padi infine gestirà oltre al Patrimonio anche il fronte caldo della scuola. Oltre al Ppi hanno votato contro An, Forza Italia, il Ccd, il verde federalista e i liberali. A favore della nuova giunta ha votato a sorpresa e pur non condividendo l'impostazione politica anche l'antiproibizionista e consigliere comunale Luigi Carina.

## Frana continua alla Regione Lascia l'assessore all'Ambiente

Non regge più la maggioranza imperniata sul Ppi che governa la Regione. Lo sfaldamento prosegue ininterrotto da una settimana e potrebbe divenire una frana già oggi. C'è da votare l'assetto di bilancio e c'è il serio rischio che manchino i voti per portare a termine una operazione indispensabile per garantire il funzionamento minimo dell'amministrazione. Ieri si è dimesso anche l'assessore all'Ambiente Fabio Ciani, andando ad infoltire la pattuglia di consiglieri che già nei giorni scorsi si erano pubblicamente dissociati dall'attuale maggioranza. In particolare lo avevano fatto Gianfranco Schietroma del Pdi e Paolo Guerra degli antiproibizionisti. Stessa decisione l'aveva assunta Arturo Osio dei verdi che ieri ha dichiarato di volere appoggiare il gruppo progressista. La decisione di ieri dell'assessore all'Ambiente Fabio Ciani invece è stata presa con il chiaro obiettivo di accelerare il dibattito politico all'interno della maggioranza. D'altra parte che la attuale coalizione avesse esaurito il suo compito era stato detto con chiarezza dallo stesso segretario regionale del Ppi Giorgio Pasetto senza che poi ne siano derivati atti concreti. «Oggi siamo ad una situazione di stallo - ha detto Ciani - non più comprensibile perché all'ipotesi di creare una nuova coalizione con il Pds, il Ppi non è dato una risposta chiara determinazione così la paralisi».

La presa di posizione dell'assessore Ciani aiuta a chiarire la situazione - ha commentato il capogruppo del Pds Lionello Cosentino - l'incapacità del partito popolare a decidere e a rispondere alla nostra richiesta di un patto elettorale rischia di paralizzare l'attività del consiglio».

Lu. Be.

Un'idea di Battistoni, presidente dell'associazione via Condotti. E finalmente Claudio Villa avrà una targa

## «Ci vediamo sul marciapiede De Chirico?»

ALESSANDRA BADUEL

Uno dice: «Vediamoci a via Condotti». Va bene, ma a quale punto? E perché non dare dunque un nome anche ai singoli «segmenti» della via usando i marciapiedi? Per esempio, sarebbe ottimo dedicare uno a De Chirico: così ha pensato il presidente dell'associazione via Condotti, Gianni Battistoni, che ha proposto appunto un marciapiede Fellini e un marciapiede Flaiano da piazza Barberini a Porta Pinciana, e marciapiede Guttuso e De Chirico per la propria via, da largo Goldoni a piazza di Spagna.

Idea inedita, tranne l'eccezione, in verità più «materiale», delle im-

pronte delle star sui marciapiede della Walk of fame di Hollywood Boulevard. Ma l'idea ha almeno un precedente «domestico» e proprio romano: in casa di Aldo Moro, all'inizio degli anni '70, i giovani figli, tutti tifosi, avevano «targato» stanze e corridoi con i nomi dei loro calciatori preferiti. Ora, con l'iniziativa di via Condotti e via Veneto, si aprono squarci di possibilità infinite per tutta la città. Gli abitanti della griglia e anonima via dell'Archeologia di Tor Bella Monaca, per esempio, potrebbero finalmente trovare così il sistema per distinguere uno dall'altro gli enormi «comparti» dell'unico palazzone che la percorre,

distinti finora solo dai numeri e dalle lettere dell'alfabeto.

Battistoni, per il momento, pensa alla sua strada. «Basterebbe apporre un'elegante tabellina all'inizio e alla fine del marciapiede - dice il presidente dell'associazione - O, meglio ancora, scolpire il nome illustre su una base in travertino che diventi parte integrante dello stesso marciapiede, ripetendola per i vari isolati». E sponsorizza i due nomi a cui ha già pensato: «Nel nostro caso, è fin troppo facile pensare a Renato Guttuso e Giorgio De Chirico, assidui frequentatori della strada e dell'antico Caffè Greco, per il quale l'artista siciliano dipinse anche un bellissimo quadro che è esibito nel locale». E non

dimentica, Battistoni, di proporre il preventivo «piacet» obbligatorio della sovrintendenza alle Belle arti, per evitare eventuali brutture.

Via Veneto si associa per bocca del vice presidente dell'associazione omonima Giuseppe De Luca: «Quando un'idea brillante è anche economica, non vedo quali ostacoli possano esserci. Anzi propongo un altro passo avanti: una specie di «adozione» di un marciapiede per curarlo e mantenerlo. Finora i marciapiede romani sono stati terra di nessuno, aggrediti da motorini, tavoli, edicole, buche, sporcizie. Dare loro un nome, potrebbe responsabilizzare di più i cittadini». Intanto arriva un'altra bella notizia: Claudio Villa, il «reuccio» ro-



Il neopresidente Fregosi

## «Resta il rammarico per la miopia del Ppi»

LUCA BENIGNI

Giorgio Fregosi, il nuovo presidente della Provincia di Roma, è profondo conoscitore dell'ente che guiderà almeno fino alle elezioni della prossima tarda primavera. È stato eletto consigliere provinciale la prima volta nel '75 e nel corso di questi anni ha ricoperto nelle giunte di sinistra che si sono succedute a palazzo Valentini vari incarichi tra cui quelli di assessore all'Ambiente e alla Sanità. Dal '90 è invece capogruppo. Non è uomo di facili entusiasmi, giudica la sua elezione un fatto importante, ma nello stesso tempo «un'incompiuta».

Perché?

Il modo con cui si è risolta la crisi che andava avanti di fatto dall'estate, presenta una doppia faccia. Da un lato premia la coesione raggiunta dal gruppo dei progressisti che si formò nell'estate del '93 all'indomani delle dimissioni della Giunta Settimi. Allora proponemmo lo scioglimento del Consiglio provinciale per rieleggerlo con le nuove regole. Le altre forze politiche però non accolsero questa richiesta, e vararono l'esecutivo Ricci. Quel gruppo è rimasto però unito ed ha lavorato per convincere il centro a dar vita ad una mag-

gioranza di più ampia prospettiva e di più incisiva capacità operativa. Parte del centro ha capito il nostro discorso in particolare il Pri e l'assessore Sergio Zigrossi, il Ppi invece è rimasto a guardare senza saper scegliere. Da qui, da questa mancanza di accordo con i Popolari, il carattere parziale di questa soluzione, appunto l'incompiuta.

Cosa in particolare non ha convinto i Popolari?

Questa è questione ancora da chiarire. I nostri tentativi di raggiungere una intesa sono sempre stati portati avanti con estrema chiarezza e questo è accaduto a luglio, a settembre e infine ad ottobre. La risposta è sempre stata contraddistinta da elementi di incertezza e ondeggiamenti tali da far naufragare ogni sforzo. Tuttavia la maggioranza che si è formata continua a guardare al Ppi sia per un rapporto sui temi amministrativi che su quelli politici.

Insomma i ponti restano aperti ma con quante possibilità che i Popolari l'attraversino?

Spero con molte. Se non vogliono essere miopi devono valutare che non conta tanto il presidente eletto oggi e in carica per questo difficile scorcio di mandato, ma il pos-

sibile candidato comune alla carica di presidente per le prossime elezioni amministrative. Spero che questo sia chiaro e li induca ad una riflessione approfondita e a scelte più chiare.

In sei mesi non è che si possono fare grandi cose. Quali sono le priorità - programmatiche - del nuovo esecutivo?

Approvare subito entro l'anno la pianta organica provvisoria. La Provincia è tra gli enti che possono fare assunzioni. Si tratta dunque di riorganizzare il personale e indire i concorsi per l'assunzione di nuovi lavoratori. C'è poi la questione Cotral. La Provincia di Roma ha pagato tutti i suoi debiti con il Consorzio. Ora si tratta di rinegoziare la partecipazione ad esso perché troppo onerosa. Per far questo però occorre prima che il Cotral si salvi e dunque piano appoggiato al piano di risanamento ma con grande attenzione a che questo non penalizzi il sistema dei trasporti dei Comuni dell'hinterland. Centrali saranno inoltre l'ambiente e le politiche della solidarietà. Come prima uscita la nuova Giunta parteciperà con il gonfalone allo sciopero generale del 2 dicembre.

**CULLA**  
Finalmente è arrivata. Domenica 27, anticipando la data prevista per la grande gioia di mamma Cinzia e del papà Walter  
**Giorgia Cacciatori**  
Da noi tutti un affettuosissimo benvenuto con tanti auguroni ai neo genitori

**Sicom**  
Concessionario:  
Infotec Telefax Fotocopiatrici  
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
Tel. (06) 24304507 - 24304508 - Fax 24304509

**AUTOACCESSORI MARCOCCI**  
P.le Ionio, 23 - Tel. 8123847  
**MESE DELLA BATTERIA**  
43 Ah L. 58.000  
50 Ah » 62.000  
60 Ah » 75.000  
80 Ah » 92.500  
100 Ah » 123.000  
**MONTAGGIO GRATUITO**  
**1 ANNO DI GARANZIA**

**Circolo Pds Cotral**  
OGGI, MERCOLEDÌ 30, ORE 15  
Centro Congressi - Via Cavour, 50/a  
**Incontro-Dibattito con gli Autoferrotranvieri**  
L'ipotesi di accordo per rilanciare Cotral ed Atac  
Partecipano: V. Tocci e F. Vento - Conclude: Carlo Leoni

**VERSO IL CONGRESSO DEL PDS**  
**DAL "PARTITO NUOVO" AL "NUOVO PARTITO"**  
Seminari - Incontri - In collaborazione con l'associazione Crs  
30 novembre 1994 ore 17.30  
**IL PDS: LE RAGIONI DI UN NUOVO PARTITO**  
(DALL'89 A D'ALEMA, VERSO IL FUTURO)  
Relatore: Mario Tronti - Coordina: Carmelo Ursino, vice direttore Crs  
Organizzazione: sez. Gianicolense Pds e Unione Cir.le XVI Pds  
Via Tarquinio Viperà, 5 - Tel. 58209550

**Sezione Pds Trastevere**  
MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE ORE 18.30  
**Dibattito sulla forma-partito**  
Interviene: **Pietro FOLENA**

**Gruppo Ciclistico "CLAUDIO VILLA"**  
Roma - Via Tuscolana, 1379 - Tel. 06/7233181  
**Polisportiva CINECITTÀ - BETTINI**  
**Giovedì 8 Dicembre**  
**MANIFESTAZIONE**  
denominata **'SPORT E SOLIDARIETÀ'**  
presso l'impianto sportivo Cinecittà 2 - via Quinto Pubblico  
**PROGRAMMA**  
ore 08.00: Calcio e Calcio  
ore 11.00: Esibizione di Arti Marziali  
maestro Antonio Bocchini  
**CICLORADUNO**  
CON IL PATROCINIO LEGA CICLISMO UISP-ROMA  
ore 08.00: Appuntamento in Piazza di Cinecittà  
ore 09.00: Partenza  
Percorso: Cinecittà - Ostia - Cinecittà  
Per informazioni rivolgersi a Libera Sport  
quota L. 5.000  
Per tutti i proventi, una metà andrà in aiuto della manifestazione.  
Ore 12.00: Manifestazione conclusiva  
Sono state invitate le autorità della capitale e dello spettacolo  
Tutto il ricavato sarà devoluto ai bambini del Ruanda

**aic**  
**ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA**  
organizza un  
**INCONTRO-CONFRONTO**  
con l'Amministrazione Comunale su:  
**ESQUILINO: un quartiere laboratorio per il recupero edilizio urbano**  
ROMA, 1 DICEMBRE 1994 - ORE 11  
Centro Congressi Cavour - Via Cavour n. 50/A